

La confessione di Darnley di non aver nulla da rimproverare alla sposa getta luce sulle relazioni d'allora di Maria con un uomo,<sup>1</sup> ch'era già pervenuto a grande autorità nella corte reale e ben presto doveva entrare infaustissimamente nel fato della regina. James Hepburn Earl di Bothwell aveva lasciato nel 1562 la Scozia per l'accusa d'un progetto d'assassinio di Murray,<sup>2</sup> ma nel 1565 durante la ribellione dei lord ottenne il permesso di ritornare<sup>3</sup> ed erasi altamente distinto nella repressione della rivolta.<sup>4</sup> Poichè egli era inoltre l'unico nobile scozzese, che malgrado la sua professione di fede protestante s'era sempre dimostrato fedele al re, si spiega facilmente la parzialità di Maria per un uomo, che era bensì rozzo, temerario, violento, immorale, ma almeno non ipocrita o traditore.<sup>5</sup> In breve tempo l'influenza di Bothwell crebbe tanto ch'egli diventò l'uomo più odiato in Iscozia e formossi già un complotto per abatterlo.<sup>6</sup>

Il complotto non fu allora eseguito ed invece al principio di dicembre si ordì una nuova congiura, questa volta, in apparenza, a favore di Bothwell: dietro invito di Huntly, Argyll e Lethington, fino allora suoi nemici, Bothwell si unì ad essi per abbattere il «giovane zerbinotto e superbo tiranno» Darnley, che doveva venir rimosso in qualsiasi maniera.<sup>7</sup> Bothwell s'era lasciato sedurre ad allearsi coi suoi nemici dalla promessa ch'egli stesso doveva al posto di Darnley venire elevato a sposo della regina.<sup>8</sup> A quanto pare Bothwell non scorse che gli si tendeva una trappola perchè come uccisore del re egli non potevasi sostenere a lungo sul trono rubato. Prevedibilmente egli doveva trascinare nella sua rovina

---

dato una moglie sì saggia e virtuosa (FLEMING 137 s.). Il 15 ottobre 1566 Duero scrive che mai come allora aveva visto sì amata, apprezzata e onorata Maria e che grazie al saggio contegno di essa esisteva pienissima armonia fra i suoi sudditi. HOSACK I, 157.

<sup>1</sup> Anche FLEMING (loc. cit.) riconosce che i lord del consiglio segreto allora nulla sapevano o credevano di certe storie scandalose del *Book of Articles*.

<sup>2</sup> HOSACK I, 82.

<sup>3</sup> Ibid 104, 120, 143.

<sup>4</sup> LABANOFF II, 35. FLEMING 115, 118, 369.

<sup>5</sup> HOSACK I, 152.

<sup>6</sup> Bedford, 12 agosto 1566, ibid.

<sup>7</sup> La congiura non fu nota che per la memoria della regina del giugno 1568 (LABANOFF VII, 315 ss.) e per la confessione, fatta il 13 dicembre 1573 prima di essere giustiziato, da lord Ormiston, ch'era stato invitato a parteciparvi, HOSACK 162 s.; FLEMING 423, n. 90.

<sup>8</sup> «They [gli esiliati ritornati] retained the strongest resentment against Darnley for having betrayed their plains to the Queen, and they anxiously sought an opportunity of vengeance. In a short time they disclosed their design to Bothwell, urging him to murder the King, and promising that if the consented they would persuade or compel the Queen to give her hand to him». LESLIE presso FORBES-LEITH 117; cfr. BEKKER 28, 99 s.